



REGIONE
LAZIO

ARSIAL

Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio

*REGOLAMENTO
ARSIAL
INCENTIVI ALLE FUNZIONI
TECNICHE*

Sommario

CAPO I - PRINCIPI GENERALI.....	2
Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche	
Art. 2 - Destinatari	
Art. 3 - Gruppo di lavoro	
Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo	
Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo	
Art. 6 – Centrali di Committenza	
Art. 7 - Quota del 20 per cento	
CAPO II- INCENTIVO PER LAVORI.....	5
Art. 8 - Graduazione della misura incentivante	
Art. 9 - Disciplina delle varianti	
Art. 10 -Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro	
CAPO III: INCENTIVO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE	7
Art. 11 - Graduazione della misura incentivante	
Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro	
Art. 13 - Principi in materia di valutazione	
CAPO IV: NORME COMUNI.....	9
Art. 14 - Attività articolate e singole	
Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività	
Art. 16 - Attività del personale dirigenziale	
Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione	
Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo	
Art. 19 - Informazione e confronto	
Art. 20 - Disposizioni transitorie e finali	

ALLEGATI

A1 Scheda del RUP di individuazione del gruppo di lavoro per Lavori ed opere ex art. 3 comma 1 del Regolamento

A2 SCHEDA del RUP DI INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI CON RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO (Art. 10 del Regolamento)

B1 Scheda del RUP di individuazione del gruppo di lavoro per servizi e forniture ex art.3 comma 1 del Regolamento.

B2 SCHEDA del RUP DI INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI CON RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO (Art. 12 del Regolamento)

C Scheda del RUP di attestazione per la liquidazione dell'incentivo ex art. 18 commi 1 e 3 del Regolamento - Lavori -

D Scheda del RUP di attestazione per la liquidazione dell'incentivo ex art. 18 commi 1 e 3 del Regolamento - Servizi e Forniture

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77) come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici"

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il Direttore dell'esecuzione di cui al combinato disposto delle previsioni di cui all'art. 45 comma 2, art. 114 comma 8, art. 31 comma I dell'Allegato II.14, art. 32 commi 1,2,3,4, dell'Allegato II.14 al Codice ed alla normativa vigente.

2. Gli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 sono riconosciuti per le attività tecniche tassativamente elencate nell'Allegato I.10 del Codice e sono estesi all'intero personale dell'Amministrazione, inclusi i dirigenti.

3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

4. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:

- a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
- b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del codice e al presente regolamento.

Art. 2 – Destinatari

1. Le risorse, per un massimo del 2 % dell'importo a base di gara, sono ripartite in base all'80 % per soggetti tecnici (RUP, direttori, collaboratori, etc.) e il restante 20 % per copertura assicurativa e altre finalità formative o professionali. Se tra i beneficiari figura un dirigente, la verifica delle prestazioni di quest'ultimo sarà effettuata dal Direttore Generale.

2. La quota dell'80%, di cui al precedente art. 1, c.3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'Ente e del personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al codice.

3. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:

- soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile Unico del Progetto- RUP;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinamento dei flussi informativi introdotto dal decreto legislativo n. 209/2024;

4. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua il gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo, con il prospetto di cui ai modelli A1 per lavori o B1 per servizi e forniture, allegati al presente Regolamento costituendone parte integrante, allegati all'atto di intervento finanziato ed impegna i fondi ripartiti.

All'interno del gruppo di lavoro viene individuato il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori, di cui ai modelli A 2 per lavori (con coefficienti di ripartizione di cui all' art 10) e B 2 per servizi e forniture (con coefficienti di ripartizione di cui all' art. 12), allegati al presente Regolamento e che ne costituiscono parte integrante.

2. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.

3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

4. Al fine di valorizzare la professionalità del personale del proprio Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

9. La costituzione del gruppo di lavoro destinatario dell' 'incentivo disciplinato all' interno dei provvedimenti di gara sarà oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU Aziendale.

Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni non può superare il trattamento economico complessivo lordo percepito dalla medesima unità di personale.

Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;

b) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.

c) gli acquisti di beni e servizi non incentivabili ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e in particolare dall'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e relativi allegati, nel rispetto dei presupposti ivi previsti per l'individuazione del direttore dell'esecuzione contrattuale

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere, ai sensi del CCNL FL vigente, modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione

Art. 6 – Centrali di Committenza

1 In caso di attività svolta per Arsial da centrali di committenza o in caso Arsial operasse come centrale di committenza si richiamano le disposizioni di cui all' art. 45 comma 8 del Codice dei Contratti.

Art. 7 - Quota del 20%

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, c. 1;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;
- fermo restando quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del presente regolamento, la quota parte di prestazioni non svolte da personale proprio dell'Amministrazione in quanto affidate a personale esterno all'Ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale

CAPO II - INCENTIVO PER LAVORI

Art. 8 - Graduazione della misura incentivante

La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Tabella graduazione della misura incentivante

<i>Importo lavori/opere posti a base di gara</i>	<i>Quota percentuale da destinare al fondo</i>
fino a euro 500.000,00	2%
da euro 500.001,00 fino a euro 1.000.000,000	1,80%
da euro 1.000.001,00 fino a euro 2.000.000,00	1,60%

da euro 2.000.001,00 fino a euro 5.000.000,00	1,40%
oltre 5.000.001,00	1%

Art. 9 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 10 -Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Tabella coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

<i>Funzioni tecniche da svolgere</i>	<i>Coefficienti di ripartizione</i>
programmazione della spesa per investimenti	3%
responsabile unico del progetto	20%
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)	15%
redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	3%
redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10%
redazione del progetto esecutivo	10%
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2%
verifica del progetto ai fini della sua validazione	5%
predisposizione dei documenti di gara	5%
direzione dei lavori	7%

ufficio direzione lavori/collaboratori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	4%
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	5%
collaudo tecnico-amministrativo	4%
regolare esecuzione	2%
collaudo statico ove necessario	3%
Coordinatore dei flussi informativi	2%
	Tot.100%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III – INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE

Art. 11 – Graduazione della misura incentivante

1 La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Tabella graduazione della misura incentivante per servizi:

<i>Importo servizi a base di gara</i>	<i>Quota percentuale da destinare al fondo</i>
fino a euro 100.000,00	2%
da euro 100.001,00 fino a euro 200.000,00	1,80%
da euro 200.001,00 fino a euro 400.000,00	1,60%

da euro 400.001,00 fino a euro 800.000,00	1,40%
oltre 800.001,00	1%

Tabella graduazione della misura incentivante per forniture:

<i>Importo forniture a base di gara</i>	<i>Quota percentuale da destinare al fondo</i>
da euro 500.000,00 fino a euro 1.000.000,00	2,00%

da euro 1.00.1001,00 fino a euro 1.500.000,00	1,50%
da euro 1.500.001,00 fino a euro 2.000.000,00	1,00%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Tabella coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

<i>Funzioni tecniche da svolgere</i>	<i>Coefficienti di ripartizione</i>
programmazione della spesa per investimenti	5%
responsabile unico del progetto	28%
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)	17%
redazione del progetto/relazione descrittiva	20%

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2%
predisposizione dei documenti di gara	8%
direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	13%
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	2%
Coordinatore dei flussi informativi	2%
regolare esecuzione e verifica di conformità	3%
	Tot. 100%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti da effettuare sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV - NORME COMUNI

Art. 13 - Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del Dirigente è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.

4. In ogni caso il personale responsabile delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal Dirigente al Direttore Generale, all'Organo di vertice e all'OIV per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14 - Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e

direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale dal successivo art. 16.

2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

2. Nei seguenti casi di cumulo di attività assegnate allo stesso dipendente, è applicato un abbattimento del 1 % sulla percentuale minore:

- a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice);
- b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice);
- c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice);
- d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).

Art. 16 - Attività del personale dirigenziale

1. Il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del Codice, secondo le disposizioni del presente Regolamento.

2. Nel caso in cui il dirigente della struttura sia compreso fra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, partecipa all'erogazione degli incentivi tenuto conto di quanto previsto nei successivi commi del presente articolo.

3. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente di cui al secondo comma, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuati dal Direttore Generale.

4. La liquidazione del compenso al dirigente di cui al secondo comma, è effettuata dal Direttore Generale.

Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

2. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

5. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella di seguito riportata.

<i>Tipologia incremento</i>	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	40%
	Dal 41% al 70% del tempo contrattuale	70%
	Oltre il 70% del tempo contrattuale	100%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Dal 41% al 60% dell'importo contrattuale	60%

Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di attestazione di cui ai modelli C per lavori e opere o D per servizi e forniture, allegati al presente Regolamento e che ne costituiscono parte integrante.

2. La liquidazione dell'incentivo avviene, con provvedimento Dirigenziale, all'esito della certificazione di regolare esecuzione della gara e/o all'esito della verifica di conformità della stessa.

3. Se l'incentivo è destinato al Dirigente dell'Area il provvedimento di liquidazione sarà effettuato dal Direttore Generale dell'Agenzia.

4. Per le procedure di affidamento relative a servizi e forniture di durata pluriennale, l'incentivo è riconosciuto in relazione alle attività tecniche effettivamente svolte e documentate.

L'erogazione può avvenire in un'unica soluzione al completamento della procedura di gara e alla stipula del contratto, ovvero, qualora siano previste attività tecniche da espletarsi anche nella fase esecutiva, in quote annuali proporzionali, previa attestazione dell'effettivo svolgimento delle medesime attività.

La liquidazione dell'incentivo è disposta, con provvedimento dirigenziale, all'esito della certificazione di regolare esecuzione della gara e/o della verifica di conformità.

5. Ai fini della liquidazione il RUP predispone, con i modelli C e D di cui al comma 1, la scheda per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare,

La scheda è controfirmata dal dipendente interessato.

Art. 19 - Informazione e confronto

1 L' Area Risorse Umane fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 20 – Disposizioni transitorie e finali

1. In sede di prima applicazione il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica trascorsi almeno sei mesi dalla sua applicazione.

2. Il presente Regolamento si applica al personale dipendente dell'Agenzia, ivi compresi i dirigenti, per le parti compatibili con il rispettivo ordinamento giuridico ed economico.

3. L'eventuale decurtazione della quota di risultato correlata all'incentivo individuale sarà disciplinata:

a) per il personale del comparto, secondo le previsioni del Contratto normativo decentrato di riferimento;

b) per il personale dirigente, nell'ambito della specifica contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza, in coerenza con le disposizioni del relativo CCNL.

4. Restano ferme le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di performance, valutazione e corresponsione dei compensi incentivanti, nonché quelle che dovessero essere introdotte in sede di rinnovo contrattuale o di aggiornamento delle linee guida regionali e nazionali.

5. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla disciplina applicabile in materia.

Modello A 1 : Scheda del RUP di individuazione del gruppo di lavoro per Lavori ed opere ex art. 3 comma 1 del Regolamento.

FONDO INCENTIVANTE LAVORI

Oggetto dell'intervento	
Determinazione misura incentivante:	
Importo a base di gara	€
Aliquota applicabile (max 2%)	
Importo fondo, di cui:	€
Quota 20 % da accantonare per acquisto beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (art. 7 Regolamento)	€
Quota 80 % da destinare al fondo incentivante	€

Modello A 2: SCHEDA del RUP DI INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI CON RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO ALL' INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO (Art. 10 del Regolamento)

FUNZIONE AFFIDATA	Dipendente	Ruolo assegnato	% Spettante	Importo spettante
programmazione della spesa per investimenti				
responsabile unico del progetto				
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)				
redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali				
redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica				
redazione del progetto esecutivo				
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione				
verifica del progetto ai fini della sua validazione				
predisposizione dei documenti di gara				
direzione dei lavori				

ufficio direzione lavori/collaboratori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)				
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione				
collaudo tecnico-amministrativo				
regolare esecuzione				
collaudo statico ove necessario				
coordinamento dei flussi informativi				

Roma, lì _____

IL RUP

SI AUTORIZZA IL DIRIGENTE

Modello B 1 : Scheda del RUP di individuazione del gruppo di lavoro per servizi e forniture ex art. 3 comma 1 del Regolamento.

FONDO INCENTIVANTE SERVIZI E FORNITURE

Oggetto dell'intervento	
Determinazione misura incentivante:	
Importo a base di gara	€
Aliquota applicabile (max 2%)	
Importo fondo, di cui:	€
Quota 20 % da accantonare per acquisto beni e tecnologie funzionali a progettidi innovazione (art. 7 Regolamento)	€
Quota 80 % da destinare al fondo incentivante	€

MODELLO B 2: SCHEDA del RUP DI INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI CON RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO ALL' INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO (Art. 12 del Regolamento)

FUNZIONE AFFIDATA	Dipendente	Ruolo assegnato	% Spettante	Importo spettante
programmazione della spesa per investimenti				
responsabile unico del progetto				
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)			_____	- _____
redazione del progetto/relazione descrittiva			_____	_____
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione				
predisposizione dei documenti di gara				
direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo				
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione				
regolare esecuzione e verifica di conformità				
coordinamento dei flussi informativi				

Roma, lì _____

IL RUP

SI AUTORIZZA

IL DIRIGENTE

Modello C : Scheda del RUP di attestazione per la liquidazione dell'incentivo ex art. 18 commi 1 e 3 del Regolamento - Lavori -

Oggetto intervento	-----							
Nominativo dipendente	-----							
FUNZIONE AFFIDATA (riportare solo la funzione assegnata al singolo dipendente)	Ruolo assegnato	% Spetta nte	Importo spettante	Percentuale realizzata nell'anno di competenza	Tempi previsti	Tempi effettivi	Importo dell'incentivo da liquidare	Firma dipendente
programmazione della spesa per investimenti								
responsabile unico del progetto								
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)								

redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali								
redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica								
redazione del progetto esecutivo								
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione								
verifica del progetto ai fini della sua validazione								
predisposizione dei documenti di gara								
direzione dei lavori								
ufficio direzione lavori/collaboratori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)								
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione								
collaudo tecnico-amministrativo								

regolare esecuzione								
collaudo statico ove necessario								
coordinamento dei flussi informativi								

Roma, lì _____

IL RUP

SI AUTORIZZA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE

Il Dirigente

*DA ALLEGARE ALL’ ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE

Modello D : Scheda del RUP di attestazione per la liquidazione dell'incendio ex art. 18 commi 1 e 3 del Regolamento - Servizi e Forniture

Oggetto intervento	-----							
Nominativo dipendente	-----							
FUNZIONE AFFIDATA (riportare solo la funzione assegnata al singolo dipendente)	Ruolo assegnato	% Spettante	Importo spettante	Percentuale realizzata nell'anno di competenza	Tempi previsti	Tempi effettivi	Importo dell'incentivo da liquidare	Firma dipendente
programmazione della spesa per investimenti								
responsabile unico del progetto								
collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)								

redazione del progetto/relazione descrittiva								
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione								
predisposizione dei documenti di gara								
direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo								
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione								
regolare esecuzione e verifica di conformità								
coordinamento dei flussi informativi								

Roma, lì _____

IL RUP

SI AUTORIZZA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE

Il Dirigente

*DA ALLEGARE ALL' ORDINANZA DI LIQUIDAZIONE